

## PROGRAMMA

Durata del corso: 8 ore + verifica dell'apprendimento  
Responsabile del Progetto Formativo: Manuela Maria Brunati – CNA Nazionale



*D.Lgs. 81/08, art. 32, comma 6*  
**Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP, Dirigenti, Preposti, etc.**  
**Macrosettore di attività ATECO: TUTTI**



## ***Il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) e i modelli organizzativi 231***

### **Premessa al corso**

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/2001, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG) è un sistema strutturato ed organico di prevenzione, dissuasione e controllo, finalizzato:

- a sviluppare nei soggetti che, direttamente o indirettamente, operano nell'ambito di attività sensibili (amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori), la consapevolezza di poter commettere un reato;
- ad escludere o delimitare la responsabilità amministrativa della Società.

Inoltre l'adozione ed efficace attuazione del MOG, inoltre, esenta l'impresa dalla responsabilità, e dalle pesantissime sanzioni economiche (fino a centinaia di migliaia di Euro) ed interdittive previste dal D.Lgs. 231/01, in caso di infortunio o malattia professionale ("efficacia esimente" prevista dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08).

Il corso è finalizzato a spiegare come creare ed applicare nella propria realtà aziendale un MOG adeguato, atto a prevenire la commissione dei reati amministrativi, affidando la vigilanza sul corretto funzionamento dello stesso ad un apposito ODV ed avendo predisposto un sistema sanzionatorio delle violazioni.

### **Programma**

- |   |   |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"><li>➤ MOG: definizione e riferimenti legislativi</li><li>➤ Le procedure semplificate per le PMI</li><li>➤ MOG come strumento preventivo</li><li>➤ Adozione ed attuazione di un mog</li><li>➤ Sconti sul premio INAIL per l'adozione del MOG</li><li>➤ Esempi e casi di implementazione</li><li>➤ <i>Verifica dell'apprendimento - prima parte</i></li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>➤ Finalità e l'ambito di applicazione del decreto 231/01</li><li>➤ Principi, impianto normativo, reati presupposto e sanzioni principali</li><li>➤ Forme di esonero delle responsabilità</li><li>➤ Implementazione del modello organizzativo e di gestione secondo D. Lgs. 231/01:<ul style="list-style-type: none"><li>- Lo sviluppo di un Modello di organizzazione e gestione secondo D. Lgs. 231;</li><li>- Fasi per la formalizzazione:<ul style="list-style-type: none"><li>* analisi iniziale;</li><li>* analisi dei processi decisionali;</li><li>* mappatura del rischio e valutazione del rischio;</li><li>* definizione dei protocolli di prevenzione;</li><li>* Codice Etico e sistema Sanzionatorio</li></ul></li></ul></li><li>➤ Individuazione dei componenti dell'Organismo di Vigilanza (ODV)</li><li>➤ Formazione ed il coinvolgimento dei collaboratori</li><li>➤ I rapporti tra l'art. 30 del D.Lgs. 81/08 e il D.L.gs. 231/01 e modalità di attuazione dell'art. 30 del D.Lgs. 81/08</li><li>➤ La Giurisprudenza e i casi di applicazione del D. Lgs. 231/01 ai reati commessi in violazione della normativa antinfortunistica in Italia.</li><li>➤ <i>Verifica dell'apprendimento - seconda parte</i></li></ul> |
|---|---|

docenti:

ing. **Andrea Intelisano** e dott. **Lello Casale**

**ISTITUTO AMBIENTE EUROPA Soc. Coop.**

Accreditato da Regione Lombardia (iscr. n. 131 del 01/08/08) - Sistema Qualità Certificato ISO 9001 e ISO 29990  
Via P. Finzi 15 – 20126 Milano - Tel. 02.27.00.26.62 – Fax 02.27.00.25.64 - P.I. e C.F. 10415420156  
internet [www.ambienteeuropa.it](http://www.ambienteeuropa.it) - e-mail [info@ambienteeuropa.it](mailto:info@ambienteeuropa.it)